



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Forlì, 02 febbraio 2016



Ill.mo Sig. PRESIDENTE
Regione Emilia Romagna
STEFANO BONACCINI

Ill.mo Sottosegretario alla Presidenza
ANDREA ROSSI

Ill.ma Assessore all'Agricoltura, caccia e pesca
SIMONA CASELLI

Ill.ma Assessore alla difesa del suolo e della
costa, e politiche ambientali e della montagna
PAOLA GAZZOLO

Ill.mo Assessore alle politiche per la salute
SERGIO VENTURI

Oggetto: **SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA, CON RICHIESTA DI:**

- **immediato DIVIETO dell'uso di diserbanti a base di GLIFOSATO nei settori non agricoli, e di programmazione per un loro DIVIETO progressivo anche in agricoltura.**
- **dosaggio di GLIFOSATO ed AMPA nelle acque superficiali e profonde della Regione.**

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro di Lione (IARC: organo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità), in data **20 Marzo 2015**, ha classificato l'**erbicida GLIFOSATO** come probabile **cancerogeno per l'uomo (2A)**. (1) (allegato 1)

Il **GLIFOSATO** è l'erbicida più utilizzato al mondo; in Italia nel 2012 ne sono state vendute 1.795 tonnellate (fonte SIAN 2012), con la percentuale più alta (pari al 14,8 %) di tutte le sostanze chimiche vendute nel nostro paese.

Il **GLIFOSATO** è essenziale nelle coltivazioni OGM quali mais, soia, colza – ampiamente utilizzate anche in Italia per mangimi – modificate geneticamente proprio per resistere all'effetto dell'erbicida, che quindi può essere impiegato in dosi ancora più massicce.

Il **GLIFOSATO** è ampiamente utilizzato non solo **in agricoltura, ma anche per usi domestici, industriali, urbani**. Propagandato come rapidamente e completamente degradabile, si ritrova viceversa, insieme al suo metabolita **AMPA**, con elevata frequenza nelle **acque superficiali ed anche nelle acque profonde in concentrazioni superiori ai limiti di sicurezza**, come si desume dal Rapporto ISPRA 2014, con dati riferiti alla sola Lombardia, l'unica regione che ne fa una ricerca sistematica (2, 3) (allegato 2). Di recente anche la Toscana ha eseguito un centinaio di prelievi ritrovandola in oltre il 60% dei campioni ed anche a livelli particolarmente elevati (4).

Nel terreno il **GLIFOSATO** determina una chelazione di nutrienti minerali essenziali per vari sistemi enzimatici in piante, microorganismi e animali; di conseguenza non solo tutto il mondo vegetale (erbe, arbusti e alberi), ma interi habitat che svolgono attività fotosintetica, disseccano completamente in poche settimane, l'humus viene profondamente alterato, è compromessa la



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

biodiversità ed il terreno rimane desertificato, esposto all'erosione, agli smottamenti, a maggior franosità e all'invasione di specie esotiche divenute resistenti al GLIFOSATO.

Per quanto riguarda la salute umana va segnalato che, oltre alla **CANCEROGENICITÀ** (5), numerose evidenze scientifiche correlano l'esposizione alla sostanza - e soprattutto al formulato commerciale - ad alterazione della permeabilità delle pareti cellulari e, di conseguenza, a malattia celiaca, intolleranze alimentari, alterazioni del microbioma intestinale (6,7). Il GLIFOSATO (8), è anche un **"interferente endocrino"** in grado di interferire con le più delicate e complesse funzioni quali quelle **riproduttive, ormonali, neuropsichiche, comportando effetti oncogeni e teratogeni negli organismi in via di sviluppo, nell'infanzia e nell'adolescenza, ANCHE A DOSI MINIMALI.** (9, 10,11)

Il 12.11.2015 l'EFSA ne ha aggiornato il profilo tossicologico concludendo che *"è improbabile"* che il GLIFOSATO costituisca un pericolo di cancerogenicità per l'uomo, ma contestualmente proponendo *"nuovi livelli di sicurezza che renderanno più severo il controllo dei residui di glifosato negli alimenti"*. Le conclusioni non sono condivise da buona parte della Comunità Scientifica ed anche su prestigiose riviste (12) è stata ribadito di recente che il glifosato rappresenta un **rave rischio** per la salute pubblica. Va ricordato, infatti, che le valutazioni dell'EFSA si basano, probabilmente, sulla sola documentazione fornita dal proponente e non sulla corposa letteratura scientifica complessivamente disponibile ed inoltre, riguardano il solo principio attivo e **non il formulato commerciale (o i suoi metaboliti), spesso molto più tossici del principio attivo come nel caso in oggetto.**

Si rammenta infine che con il Decreto del 22 gennaio 2014 - Adozione Piano d'Azione Nazionale (PAN) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - è stata recepita dal nostro paese la Direttiva 2009/128/CE dell'Unione Europea che, riconoscendo la pericolosità dei pesticidi, ha invitato i Governi ad un loro uso più responsabile. In particolare il PAN si prefigge di ... *"ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari anche in aree extra agricole frequentate dalla popolazione, quali le aree urbane, le strade, le ferrovie, i giardini, le scuole, gli spazi ludici di pubblica frequentazione e tutte le loro aree a servizio."* Coerentemente quindi con quanto sopra la Regione Toscana con Delibera 821 del 4/8/2015 ne ha vietato l'uso extra agricolo (13)(All.3).

Tenuto conto che l'uso dei diserbanti da parte non solo degli agricoltori, ma anche dei comuni cittadini, appare **insensato e non assolutamente necessario**, sussistono tutti i presupposti affinché il **GLIFOSATO VENGA BANDITO DA TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE con una regolamentazione severa, ispirata al Principio di Precauzione** (Ratificato dalla Comunità Europea) ed **all'art.32 della Costituzione Italiana** (tutela della salute dell'uomo) e

SIAMO A CHIEDERE CHE LE SSVV SI ADOPERINO per assumere tale decisione per l'intera REGIONE.

Chiediamo, inoltre, che si inizi a **ricercare** tale pericoloso composto (ed il suo metabolita AMPA) nelle **ACQUE SUPERFICIALI, PROFONDE** ed anche **in quelle della riviera sottoposte a balneazione estiva**, nonché come possibile **residuo nei cibi** abitualmente sottoposti a verifica.

Fiduciosi in un favorevole riscontro nei confronti di questa richiesta, avanzata per la tutela della salute dei cittadini e dell'integrità del nostro territorio, inviamo Cordiali saluti.

Dr Michele Gaudio
Presidente Ordine dei Medici ed Odontoiatri
Forlì-Cesena

Dr Ruggero Ridolfi
Coordinatore Commissione
"Ambiente e salute, sicurezza ambienti di lavoro e stili di vita"

Viale Italia, 153 - Scala A, Piano 1°, Interno 2 - 47122 Forlì

Tel. e Fax. 0543.27157

www.ordinemedicifc.it

info@ordinemedicifc.it

segreteria.fc@pec.omceo.it



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Riferimenti:

- 1) **IARC Monographs** The Lancet Oncology Vol. 112. March, 20; **2015**.
- 2) **ISPRA** "Rapporto Nazionale Pesticidi nelle acque" Dati 2011-2012 ISPRA Ed **2014** Pag 40
- 3) **France**, Commissariat général au développement "Les pesticides dans les milieux aquatiques: Données 2007" – Durable. n°26 Juillet **2010**.
- 4) Monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, risultati triennio 2012-2014" ARPAT giugno **2015**
- 5) **G.E. Seralini** et Al. Long term toxicity of a Roundup herbicide and a Roundup-tolerant genetically modified maize Food and Chemical Toxicology Volume 50, Issue 11, Pages 4221-4231 November **2012**,
- 6) Convegno Nazionale **ISDE Italia** "I pesticidi" - Atti 8e Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente II Sessione GIMA – Arezzo 24-25 Ottobre **2014**
- 7) **Samsel A**, Seneff S. Glyphosate, pathways to modern diseases II: Celiac sprue and gluten intolerance. Interdiscip Toxicol. **2013** Dec;6(4):159-84. doi: 10.2478/intox-2013-0026. Review
- 8) **Mostafalou S**, **Abdollahi M**. Pesticides and human chronic diseases: evidences, mechanisms, and perspectives **2013** Toxicol Appl Pharmacol. Apr 15;268(2):157-77
- 9) **C. Chevrier** et Al Environmental determinants of the urinary concentrations of herbicides during pregnancy: The PELAGIE mother-child cohort (France) Environment International 63 (**2014**) 11–18
- 10) **Rossignol DA**, Genuis SJ, Frye RE. Environmental toxicants and autism spectrum disorders: a systematic review. Transl Psychiatry. **2014** Feb 11;4:e360. doi: 10.1038/tp.2014.4. Review.
- 11) **B. González-Alzaga**, et Al A systematic review of neurodevelopmental effects of prenatal and postnatal organophosphate pesticide exposure Toxicology Letters Volume 230, Issue 2, Pages 104–121; 15 October **2014**
- 12) **Landrigan PJ**, Benbrook C. GMOs, Herbicides, and Public Health. N Engl J Med 2015; 373:693-695 August 20, **2015**
- 13) <http://www.arpat.toscana.it/notizie/notizie-brevi/2015/delibera-821-04082015-uso-agricolo-e-non-agricolo-diserbanti.pdf>